

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UCAPITAL24 S.P.A.
Sede: VIA MOLINO DELLE ARMI, 11 MILANO MI
Capitale sociale: 3.764.800,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 10144280962
Codice fiscale: 10144280962
Numero REA: 2509150
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 631130
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: UCAPITAL LTD
Paese della capogruppo: REGNO UNITO
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	738.272	13.304
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.528.100	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.750.000
Totale immobilizzazioni immateriali	2.266.372	1.763.304
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	3.438	3.546

	31/12/2019	31/12/2018
4) altri beni	25.411	29.139
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>28.849</i>	<i>32.685</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	500.000	700.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>500.000</i>	<i>700.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>500.000</i>	<i>700.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.795.221</i>	<i>2.495.989</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	-	85.400
esigibili entro l'esercizio successivo	-	85.400
5-bis) crediti tributari	264.982	232.704
esigibili entro l'esercizio successivo	264.982	232.704
5-quater) verso altri	84.084	154.025
esigibili entro l'esercizio successivo	84	70.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.000	84.000
<i>Totale crediti</i>	<i>349.066</i>	<i>472.129</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.062.606	87.316
3) danaro e valori in cassa	1.138	-
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>1.063.744</i>	<i>87.316</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.412.810</i>	<i>559.445</i>
D) Ratei e risconti	361.616	392.958
<i>Totale attivo</i>	<i>4.569.647</i>	<i>3.448.392</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.121.350	807.736
I - Capitale	3.018.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.054.000	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(192.266)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.758.384)	(192.266)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.121.350</i>	<i>807.736</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.349	1.886
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	4.100	100

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100	100
4) debiti verso banche	111.408	150.000
esigibili entro l'esercizio successivo	32.668	36.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.740	113.563
7) debiti verso fornitori	183.662	2.465.371
esigibili entro l'esercizio successivo	183.662	2.465.371
12) debiti tributari	6.921	374
esigibili entro l'esercizio successivo	6.921	374
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.101	4.038
esigibili entro l'esercizio successivo	12.101	4.038
14) altri debiti	43.977	18.887
esigibili entro l'esercizio successivo	43.977	18.887
Totale debiti	362.169	2.638.770
E) Ratei e risconti	71.779	-
Totale passivo	4.569.647	3.448.392

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.820	183.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	88	27
Totale altri ricavi e proventi	88	27
Totale valore della produzione	61.908	183.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.200	9.089
7) per servizi	775.512	269.102
8) per godimento di beni di terzi	103.470	56.272
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	237.935	23.697
b) oneri sociali	55.375	5.220
c) trattamento di fine rapporto	14.997	1.886
Totale costi per il personale	308.307	30.803
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	309.318	2.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.130	2.950

	31/12/2019	31/12/2018
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	98.800	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>414.248</i>	<i>5.921</i>
14) oneri diversi di gestione	9.844	3.728
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.615.581</i>	<i>374.915</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.553.673)	(191.888)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.743	378
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.743</i>	<i>378</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	24	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4.711)</i>	<i>(378)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	200.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>200.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(200.000)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.758.384)	(192.266)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.758.384)	(192.266)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.758.384)	(192.266)
Interessi passivi/(attivi)	4.711	378
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.753.673)	(191.888)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.800	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.448	5.921
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	200.000	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.462	1.886
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	626.710	7.807
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.126.963)	(184.081)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.400)	(85.400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.108.299)	2.344.258
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(46.978)	(322.958)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.779	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(17.727)	(312.317)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.114.625)	1.623.583
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.241.588)	1.439.502
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.711)	(378)
Totale altre rettifiche	(4.711)	(378)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.246.299)	1.439.124
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.294)	(35.635)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(812.386)	(1.766.274)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(814.680)	(1.801.909)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(34.592)	150.100

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.072.000	300.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.037.408	450.100
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	976.429	87.315
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	87.316	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	87.316	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.062.606	87.316
Danaro e valori in cassa	1.138	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.063.744	87.316

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

In questa sezione introduttiva meritano un breve excursus i principali accadimenti dell'esercizio riguardanti la società che hanno portato la stessa alla quotazione sul mercato AIM Italia. Le motivazioni economiche e strategiche che hanno reso opportuna la richiesta di ammissione alle negoziazioni della azioni della società su AIM Italia sono da ricercarsi nella possibilità di garantire maggiore visibilità alla società, favorendo la raccolta del capitale e negoziando i propri titoli su un mercato in cui operino investitori rilevanti, tali da assicurare flessibilità e dinamicità e incremento del numero dei partner e degli investitori strategici, traendone importanti vantaggi in termini di posizionamento competitivo sul mercato, in ottica di crescita, di sviluppo di nuovi prodotti ed espansione dei mercati.

La Società Ucapital 24 S.r.l. si è trasformata in S.p.A in data 04 luglio 2019 con atto del Notaio Mathias Bastrenta di Milano registrato al repertorio 4292 Raccolta 2612. A seguito della trasformazione è stato nominato il Collegio Sindacale attualmente in carica e deliberato il relativo compenso. Contestualmente è stato nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, con delibera emolumento.

Nella stessa sede è stato approvato dall'assemblea il progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della società su AIM Italia con l'obiettivo di richiedere la quotazione della società tramite domanda presentata a Borsa Italiana. Come conseguenza della richiesta di quotazione, al fine di costituire il flottante necessario ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia è stato deliberato in sede di medesima assemblea un aumento di capitale con collocamento privato per massimi nominali euro 1.103.000, oltre a sovrapprezzo, anche in più tranche, con esclusione del diritto d'opzione. L'aumento di capitale è stato previsto come sottoscrivibile e liberabile anche mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale e mediante compensazione di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della società. Termine finale per la sottoscrizione 31 dicembre 2020.

Sempre nel corso di tale assemblea è stato approvato un nuovo testo di Statuto anche al fine di adeguare lo stesso alle disposizioni regolamentari per l'ammissione a detta negoziazione.

In data 13 novembre 2019 la società ha fatto domanda di ammissione sul mercato AIM Italia ed in data 15 novembre 2019 ha ottenuto l'ammissione alla negoziazione su tale mercato, con delibera adottata dal gestore.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società UCAPITAL24 S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile si precisa che sono state derogate alcune previsioni in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto si ritiene che la loro osservanza abbia effetti irrilevanti. In particolare in tema di rilevazione e valutazione dei crediti e debiti di cui all'art. 8) primo comma del 2423 si fa presente che non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato. I criteri di valutazione adottati verranno descritti analiticamente nelle specifiche sezioni della presente nota integrativa.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti da spese societarie legali e notarili e da spese sostenute per la quotazione in borsa della società. L'ammortamento di queste ultime è stato parametrato ai giorni di quotazione della società.

L'ammortamento dei brevetti e dell'utilizzazione delle opere dell'ingegno è costituito da "software di proprietà capitalizzato", classificato nell'esercizio precedente alla voce "software in corso". In tale esercizio il software in corso non è stato ammortizzato in quanto non ultimato. La riclassificazione è avvenuta a seguito della messa in uso dello stesso ed è stato ammortizzato con una aliquota del 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.



Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e proporzionalmente all'impiego degli stessi nel corso dell'esercizio per quanto attiene nello specifico ai costi di quotazione..

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rilevati al costo di acquisto o produzione comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

La società non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto della valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata e dell'andamento del mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la rilevazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è stata applicata la disciplina del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c.. I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo con stanziamento del fondo svalutazione crediti, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a canoni di leasing, assicurazioni, consulenze comunicazioni ed ufficio stampa, canoni di locazione immobili, servizi professionali e data provider, canoni di noleggio attrezzature e acquisti di materiali di consumo sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” mediante ripartizione dei costi comuni a più esercizi sulla base del principio di competenza..

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 1 8) ai debiti iscritti nel bilancio per l'irrilevanza dell'applicazione di tale metodo e/o dell'attualizzazione degli importi. Ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale. Tale circostanza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a costi del personale per ratei di ferie, permessi, mensilità aggiuntive, interessi e competenze di conto corrente, compensi amministratori, consulenze amministrative e fiscali, servizi professionali e di quotazione AIM e canoni di licenze software sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” in base alla competenza degli stessi..

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Tale voce è composta da costi di impianto ed ampliamento e da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese necessarie alla costituzione, ovvero il compenso del notaio relativo all'atto di costituzione, i costi relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel primo trimestre 2018, il compenso del perito che ha effettuato la valutazione della partecipazione oggetto di conferimento in natura in sede di costituzione della società, nonché dalle spese capitalizzate relative ai costi di quotazione. Si fa presente che per tali ultime tipologie di costo la società richiederà entro il termine del 31 marzo di poter avere accesso al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 89 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software di proprietà capitalizzato. Trattasi della piattaforma telematica sulla quale si basa l'attività della società. Si fa presente che nell'esercizio precedente tale software in lavorazione era stato classificato nel "software in corso" e non era stato ammortizzato,

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.266.372.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.274	-	16.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.970	-	2.970
Valore di bilancio	13.304	-	13.304
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	753.386	59.000	812.386
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.750.000	1.750.000
Ammortamento dell'esercizio	28.418	280.900	309.318
<i>Totale variazioni</i>	<i>724.968</i>	<i>1.528.100</i>	<i>2.253.068</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	769.660	1.809.000	2.578.660

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.388	280.900	312.288
Valore di bilancio	738.272	1.528.100	2.266.372

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	10.049	13.304	3.255-	24-
	Costi di impianto e di ampliamento	728.223	-	728.223	-
	Totale	738.272	13.304	724.968	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti e macchinari e da altri beni materiali (mobili ed arredi e macchine d'ufficio elettroniche)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 28.849,00, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 9.080,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.600	32.035	35.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54	2.896	2.950
Valore di bilancio	3.546	29.139	32.685
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.294	2.294

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	108	6.022	6.130
<i>Totale variazioni</i>	<i>(108)</i>	<i>(3.728)</i>	<i>(3.836)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.600	34.329	37.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162	8.918	9.080
Valore di bilancio	3.438	25.411	28.849

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	59.277
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.410
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	23.313
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	462

Commento

Leasing Mercedes Benz Financial contratto n. 0000000002525705
 Veicolo Mercedes Benz Modello C220 AUTO 4MATIC PREMIUM
 Data stipula 31/07/2019
 Decorrenza 06/08/2019
 Durata mesi 36, canone mensile da euro 835,63
 Maxicanone euro 5.227,35
 Opzione di acquisto euro 22.251,93

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione di controllo nella società UCAPITAL 24 LTD, valutata e rilevata nello scorso esercizio al costo storico di euro 700.000,00 e valutata nel presente esercizio al fair value di euro 500.000,00 sulla base del valore di perizia per impairment test. Ucapital 24 LTD è detentore della tecnologia e del Know how connesso alle attività di UCAPITAL 24 Spa. Tale partecipazione di controllo è stata oggetto di

conferimento da parte del socio di maggioranza UCAPITAL LTD a seguito di valutazione/perizia contestualmente alla costituzione della società.

Si riportano i dati della società controllata:

Director	Mr. Gianmaria Feleppa
Registered Office	C/o Michael Filiou PLC Salisbury House 81, High Street Potters Bar Hertfordshire EN6 5AS
Registered number	11107665 (England and Wales)
Accountants	Michael Filiou Plc Chartered Certified Accountants www.michaelfiliou.com 81 High Street Potters Bar Hertfordshire EN6 5AS

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	700.000	700.000
Valore di bilancio	700.000	700.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	200.000	200.000
Totale variazioni	(200.000)	(200.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	700.000	700.000
Svalutazioni	200.000	200.000
Valore di bilancio	500.000	500.000



Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ucapital 24 LTD	Regno Unito	700.000	(500)	699.500	699.500	100,000	500.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs 139/2015 come precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione adottati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	85.400	(85.400)	-	-	-
Crediti tributari	232.704	32.278	264.982	264.982	-
Crediti verso altri	154.025	(69.941)	84.084	84	84.000
Totale	472.129	(123.063)	349.066	265.066	84.000

Commento

I crediti in scadenza oltre l'esercizio pari ad euro 84.000,00 sono costituiti da depositi cauzionali.

Si è provveduto ad uno stanziamento di fondo svalutazione crediti pari al totale dei crediti verso clienti al 31.12.2019 di euro 98.800.

Si fa presente che relativamente al credito iva presente in bilancio al 31.12.2018 la società, previa elaborazione e verifica dei propri dichiarativi fiscali analizzerà la possibilità di poter cedere l'importo a società terze ovvero di utilizzare lo stesso in compensazione con altri tributi sulla base delle normative fiscali.

Di seguito i dettagli relativi alle voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	Clients terzi Italia	48.800
	Clients terzi Estero	50.000
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	98.800-
	Totale	-
<i>crediti tributari</i>		
	Erario c/liquidazione Iva	264.257
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	725
	Totale	264.982
<i>verso altri</i>		
	Depositi cauzionali vari	84.000
	INAIL dipendenti/collaboratori	84
	Totale	84.084

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, senza tenere in considerazione il fondo svalutazione crediti verso clienti accantonato.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	48.800	264.982	84.084	397.866
ESTERO	50.000	-	-	50.000

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	87.316	975.290	1.062.606
danaro e valori in cassa	-	1.138	1.138

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	87.316	976.428	1.063.744

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	392.958	(31.342)	361.616
Totale ratei e risconti attivi	392.958	(31.342)	361.616

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	361.616
	Totale	361.616

Si evidenzia che l'importo di euro 361.616,00 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo relativa ai costi sostenuti per canoni di leasing, assicurazioni, consulenze comunicazioni ed ufficio stampa, canoni di locazione immobili, servizi professionali e data provider, canoni di noleggio attrezzature e acquisti di materiali di consumo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	Dettaglio	Consist. finale
	Contratto di leasing autovetture contratto Mercedes Benz Financial n. 0000000002525705	5.502
	Servizi professionali/data provider Morningstar Italy Srl, Pitchbook, Chartist	25.034
	Canoni locazione immobili Masada LTD	273.000
	Canoni di noleggio attrezzature Giustacchini Printing srl	118
	Assicurazioni AXA Uffici e Studi Professionali Auto Mercedes Benz	672
	Acquisti di materiali di consumo Boccioni Service Srl	36
	Consulenza comunicazione ufficio stampa Close Media	57.254
	Totale risconti attivi	361.616

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	2.018.000	-	-	3.018.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	3.054.000	-	-	3.054.000
Varie altre riserve	2	-	2	-	-
Totale altre riserve	2	-	2	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(192.266)	-	-	(192.266)
Utile (perdita) dell'esercizio	(192.266)	192.266	-	(1.758.384)	(1.758.384)
Totale	807.736	5.072.000	2	(1.758.384)	4.121.350

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva sovrapprezzo	3.054.000

Commento

Le azioni sottoscritte durante l'esercizio riguardano un aumento del capitale avvenuto mediante sottoscrizione da parte dei soci delle azioni di nuova emissione con sovrapprezzo, così come previsto dall'art. 2439 del codice civile.



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.018.000	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.054.000	Capitale	A;B;C	2.861.734
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(192.266)	Utili		-
Totale	5.879.734			2.861.734
Quota non distribuibile				5.879.734
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.430	12.919	12.919	14.349
Totale	1.430	12.919	12.919	14.349

Commento

Il trattamento di fine rapporto fa riferimento a n. 11 unità.

Debiti

Introduzione

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.



Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100	4.000	4.100	4.100	-
Debiti verso banche	150.000	(38.592)	111.408	32.668	78.740
Debiti verso fornitori	2.465.371	(2.281.709)	183.662	183.662	-
Debiti tributari	374	6.547	6.921	6.921	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.038	8.063	12.101	12.101	-
Altri debiti	18.887	25.090	43.977	43.977	-
Totale	2.638.770	(2.276.601)	362.169	283.429	78.740

Commento

Debiti verso banche

La voce si compone di due componenti rilevanti:

- Finanziamento di euro 30.000,00 stipulato con Banca Nazionale del Lavoro in data 04.10.2018 e in scadenza in data 31.03.2020;
- Mutuo di euro 120.000,00 stipulato con Banca Popolare di Milano in data 16.11.2018 ed in scadenza al 30.11.2023;

La ripartizione in bilancio della separata indicazione temporale, entro e oltre l'esercizio successivo, è stata effettuata sulla base dei corrispondenti piani di ammortamento.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>		
	Soci conto finanziamento infruttifero	4.100
	Totale	4.100
<i>debiti verso banche</i>		
	Mutui ipotecari bancari	104.916
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	6.491
	Arrotondamento	1
	Totale	111.408
<i>debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.914
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	8.320-

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Fornitori terzi Italia	185.714
	Fornitori terzi Estero	1.355
	Arrotondamento	1-
	Totale	183.662
<i>debiti tributari</i>		
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.883
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	30
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	7
	Arrotondamento	1
	Totale	6.921
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
	INPS dipendenti	12.101
	Totale	12.101
<i>altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	126
	Debiti diversi verso terzi	19.164
	Debiti v/emittenti carte di credito	7.725
	Personale c/retribuzioni	16.963
	Arrotondamento	1-
	Totale	43.977

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	4.100	111.408	182.306	6.921	12.101	43.977	360.813
ESTERO	-	-	1.356	-	-	-	1.356

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	71.779	71.779
Totale ratei e risconti passivi	71.779	71.779

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	71.779
	Totale	71.779

Commento

Di seguito il dettaglio dei ratei passivi:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Imposta di bollo su cc	21
	Interessi e competenze di cc	47
	Ratei ferie e permessi dipendenti	28.930
	Canoni Licenze software Ucapital24 LTD	5.000
	Servizi professionali/Quotazione AIM fattura Spafid	7.442
	Consulenze amministrative e fiscali fattura Decom	2.528
	Compensi amministratori professionisti	5.811
	Compensi sindaci	10.000
	Servizi professionali quotazione AIM fattura Studio Mazzocchi	12.000
	Totale ratei passivi	71.779

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.



L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	61.820

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.600
Estero	60.220
Totale Ricavi	61.820

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata



Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.743	4.743

Commento

Gli interessi verso le banche riguardano i due finanziamenti/mutui in corso BNL e Banca Popolare di Milano.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	24		
Utile su cambi		-	24
Totale voce		-	24

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono costituite dalla svalutazione effettuata per euro 200.000,00 della partecipazione nell'impresa controllata UCapital 24 LTD. Per euro 184.000,00 tale svalutazione è effettuata sulla base di perizia asseverata per verifica di impairment test sulla partecipazione



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società provvede ad effettuare lo stanziamento di imposte di competenza dell'esercizio nel presente bilancio, sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non sono stati effettuati stanziamenti di imposte correnti, come da risultanze delle dichiarazioni fiscali. Le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene non opportuno lo stanziamento di imposte anticipate nel rispetto del principio di prudenza..

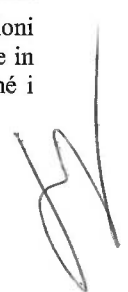
Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita fiscale	174.702	1.615.547	1.790.249	24,00	429.660	-	-
Interessi indeducibili Rol	378	5.173	5.551	24,00	1.332	-	-
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	-	5.811	5.811	24,00	1.395	-	-
Fondo svalutazione crediti verso clienti indeducibile	-	98.306	98.306	24,00	23.594	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.



In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti alla data del 31 Dicembre 2019, ripartito per categoria. La voce "Altri dipendenti" è costituita dagli apprendisti.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	9	2	11

Commento

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 2 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	95.649	10.000

Commento

Nella tabella di cui sopra sono riportati i compensi stanziati in bilancio per amministratori e sindaci. Oltre a tali compensi risultano in bilancio rimborsi spese amministratori per euro 26.746,00.

Si fa presente che i compensi per il Collegio sindacale in carica a far data dal 04 luglio 2019 sono stati deliberati nell'importo di euro 8.000 per il Presidente del Collegio sindacale ed euro 6.000,00 per i due componenti effettivi. Tali importi sono stati stanziati pro-quota in bilancio per euro 10.000,00 e sono stanziati nei ratei passivi unitamente ai compensi da liquidare ai consiglieri per euro 5.811,00.



Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.850	87.450	105.300

Commento

Si fa presente che tali costi sostenuti assieme a quelli degli altri advisor che hanno partecipato alla procedura di ammissione al mercato AIM sono stati capitalizzati tra le spese relative alla quotazione

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	1.830.000	1.018.000	2.848.000
azioni di tipo B	170.000	-	170.000
capitale sottoscritto alla data del 31/12/2019	2.000.000	1.018.000	3.018.000

Commento

In data 04 luglio 2019 (vedi tabella consistenza iniziale) la società si è trasformata da S.r.l. in Spa ed il capitale sociale è composto da n. 2.000.000 di azioni di cui 1.830.000 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni B come definite dall'art. 6 del nuovo statuto sociale, tutte prive di valore nominale e che pertanto potranno essere sottoposte al regime di dematerializzazione. Le azioni speciali di tipo B sono azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2351, comma 4 codice civile. Ogni azione di tipo B da diritto ad n. 3 voti ciascuna. Ogni azione ordinaria da diritto a n. 1 voto ciascuna. Il capitale sociale alla data del 04 luglio 2019 resta immutato e viene attribuito come segue tra gli azionisti in base alle rispettive partecipazioni sociali:

- n. 170.000 azioni tipo B e n. 1.530.000 azioni ordinarie al socio UCapital LTD;
- n. 250.000 azioni ordinarie al socio "Vetrya S.p.A.";
- n. 50.000 azioni ordinarie al socio "4Media S.r.l.".

In data 19 novembre 2019 vengono sottoscritte 1.018.000 nuove azioni ordinarie rispetto alle 1.103.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, oltre sovrapprezzo, deliberate come aumento di capitale sociale a pagamento nel corso dell'assemblea del 04 luglio 2019. Pertanto alla data di chiusura del bilancio come si evince dalla tabella di cui sopra il capitale sociale risulta essere sottoscritto e versato per Euro 3.018.000 azioni, di cui n. 2.848.000 azioni ordinarie e n.



170.000 azioni con voto plurimo. Con tale sottoscrizione viene a generarsi la riserva sovrapprezzo pari ad euro 3.054.000.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

In riferimento ai titoli di cui all'art. 18 dell'art. 2427 codice civile si fa riferimento all'emissione di warrant così come descritti nel paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari emessi dalla società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile. In particolare in data 04 luglio 2019 l'assemblea ha approvato l'emissione di massimi n. 1.323.600 warrant denominati "Warrant Ucapital24 2019-2022" si cui massimi n. 1.103.000 warrant da assegnare gratuitamente ed in via automatica a coloro che diventeranno soci in seguito al collocamento privato in rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione sottoscritta; viene deliberata l'emissione di massimi n. 220.660 warrant da assegnare gratuitamente ai membri del consiglio di amministrazione, dipendenti, collaboratori e consulenti della società individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

E' stato altresì deliberata l'approvazione del regolamento relativo a tali "Warrant Ucapital24 2019-2022".

Tali warrant vengono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

I titolari degli stessi hanno diritto di sottoscrivere n. 1 azione della società ogni 2 warrant esercitati, al prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che il prezzo di esercizio dei suddetti warrant sarà pari al prezzo a cui saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, incrementato di una percentuale da determinarsi a cura dell'Organo Amministrativo in prossimità della quotazione non comunque superiore al 50% del prezzo di sottoscrizione di cui sopra, da versare integralmente all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione della azioni.

I portatori di warrant possono richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi di esercizio che vengono individuati dall'organo amministrativo in considerazione delle prassi di mercato.

A servizio dell'esercizio degli emittenti warrant si stabilisce l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali euro 661.800, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Ucapital 24 2019-2022" in ragione di n. 1 azione ogni 2 warrant esercitati, alle seguenti condizioni:

- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pari al prezzo a cui saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni AIM, da liberare integralmente al momento della sottoscrizione, salvi eventuali incrementi, nel limite massimo del 50%, che saranno individuati dall'Organo amministrativo;
- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal regolamento, salvi gli adempimenti di legge;
- il termine finale di sottoscrizione viene fissato al 31 dicembre 2022;

Nella seguente tabella, come previsto dall'art. 2427, n. 19, del codice civile, sono riportati il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle relative operazioni



Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Warrant Ucapital24 2019-2022	1.103.000	1 Warrant ogni 1 azione sottoscritta	1 dividendo/1 warrant esercitato	1 diritto di voto/1 warrant	assegnazione gratuita ed automatica alla sottoscrizione azione
Warrant Ucapital24 2019-2022	220.600	assegnazione a membri CDA, dipendenti, collaboratori e consulenti della società individuati dal Presidente del CDA	1 dividendo/1 warrant esercitato	1 diritto di voto/1 warrant	assegnazione gratuita
Azioni ordinarie a servizio dell'esercizio dei Warrant Ucapital24 2019-2022	661.800	aumento del capitale sociale riservato all'esercizio dei Warrant Ucapital 24	1 dividendo/2 warrant esercitati	1 diritto voto/2 warrant	aumento capitale sociale a pagamento, oltre sovrapprezzo

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite ad un contratto di licenza d'uso della piattaforma informatica stipulato in data 09 luglio 2019 tra Ucapital24 S.r.l., oggi Ucapital24 S.p.a. e la sua partecipata inglese Ucapital24 LTD. Tale contratto ha previsto una royalties a favore di Ucapital24 LTD di euro 5.000,00 annue. Tale documento è stato successivamente integrato con una scrittura valevole a far data dal 01 gennaio 2020 che ha invece previsto che tali diritti vengano parametrati in percentuale al fatturato generato dalla piattaforma.

In riferimento alle operazioni con parti correlate avutesi nel corso dell'esercizio precedente si fa presente che la società ha convertito a capitale nel 2019 le fatture ricevute dal fornitore Vetrya S.p.a. per euro 1.220.000. Tali fatture fanno riferimento allo sviluppo della piattaforma di Ucapital24 Spa per il quale il fornitore ha assunto ruolo strategico. Analogamente si evidenzia il rapporto intercorso con Ucapital LTD, sempre finalizzato allo sviluppo della piattaforma a

livello di valori contabili e di know how. Il debito di Ucapital24 Spa nei confronti di Ucapital LTD all'inizio dell'esercizio è pari ad euro 1.0000.000. Tale importo non è stato utilizzato per un aumento di capitale in data 05.03.2019.

I costi corrispondenti alle fatture e ai contratti stipulati con i due fornitori Vetrya e Ucapital LTD sono stati in parte capitalizzati come software di proprietà ed in parte sono stati riscontati nel corso del 2018 come consulenze di marketing e pubblicitarie per l'importo di euro 250.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

- la società darà seguito alla richiesta del credito di imposta previsto dall'art. 1 comma 89 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e del bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" a favore delle piccole e medie imprese in riferimento ai costi di consulenza sostenuti a decorrere dal 01 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2020 e finalizzati all'ammissione delle stesse alla loro quotazione in un mercato regolamentato. Il credito d'imposta può essere riconosciuto fino ad un importo massimo di euro 500.000 e nella misura massima del 50% dei costi complessivamente sostenuti in riferimento alle attività elencate all'art. 4 del decreto e previa esibizione di apposita attestazione rilasciata dal Presidente del collegio sindacale o da un revisore. La società ha provveduto a richiedere tale attestazione al Presidente del Collegio sindacale. Gli importi dei costi agevolabili indicati in attestazione risultano essere pari ad euro 727.736;
- la società provvederà a verificare la cedibilità a terzi del credito iva risultante nel presente bilancio pari ad euro 264.257,00, a fini di monetizzazione dello stesso nonché l'utilizzo in compensazione ;
- in data 15 gennaio 2020 si è provveduto alla sottoscrizione ed emissione di n. 14800 nuove azioni ordinarie a seguito dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 04 luglio 2019 per un controvalore massimo di euro 1.103.000.

Come già pubblicato a mezzo di comunicato stampa in data 25/3/2020 il Consiglio di Amministrazione della società, in considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica COVID-19 e dell'impatto che potrebbe avere sulla situazione economica e patrimoniale della società, ha deliberato di differire entro la fine di giugno 2020 la data della riunione consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2019.

Alla fine del 2019 si è concluso il contratto di sviluppo con il partner Vetrya S.p.A. ed è stata presa la decisione di internalizzare lo sviluppo evolutivo della piattaforma del social network e della versione white label (trading suite). Le attività di presa in carico diretto del team di sviluppo hanno prodotto alcuni rallentamenti iniziali, ma già a partire dal primo trimestre 2020 hanno permesso di migliorare il controllo e la flessibilità della manutenzione evolutiva della piattaforma, soprattutto nella rapidità di implementazione delle nuove release.

Oltre a quanto sopra riportato, la situazione epidemiologica COVID- 19 ha ritardato l'avvio del piano industriale 2019-2022 e i dati previsionali indicati nel documento di ammissione all'AIM Italia sono stati rivisti.

In particolare, è stato predisposto un piano di recovery legato all'evoluzione dell'attuale situazione contingente COVID 19 che permetterà alla società di continuare la sua attività durante questa difficile fase congiunturale.

Più nel dettaglio, nella messa in atto del piano di recovery, la società ha già posto in essere le seguenti misure:

- richiesto l'utilizzo del FIS in accordo con il D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (Decreto Cura Italia) per tutti i dipendenti che possono accedervi;
- tagliato le consulenze esterne relative ad attività non strategiche;
- ridotto gli investimenti non necessariamente indispensabili all'avvio immediato del business model;



- rimodulato le spese per acquisto di beni e servizi;
- negoziato con numerosi fornitori dilazioni di pagamento e riduzioni degli importi contrattuali inizialmente pattuiti.

Le azioni sopra riportate permetteranno, oltre alla regolare prosecuzione dell'attività della società, l'ottimizzazione della gestione della cassa e la realizzazione degli investimenti necessari alla continuità aziendale per tutto il 2020.

Per quanto concerne gli sviluppi dell'attività successivi alla chiusura dell'esercizio, politiche, strategie e impatti della situazione Covid 19 sulla società si rimanda alla relazione degli amministratori, parte integrante del fascicolo di bilancio

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Ucapital LTD e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di imputare sia la perdita 2019 di euro 1.758.384 che la perdita portata a nuovo del 2018 di euro 192.266 a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Nota integrativa, parte finale

Commento

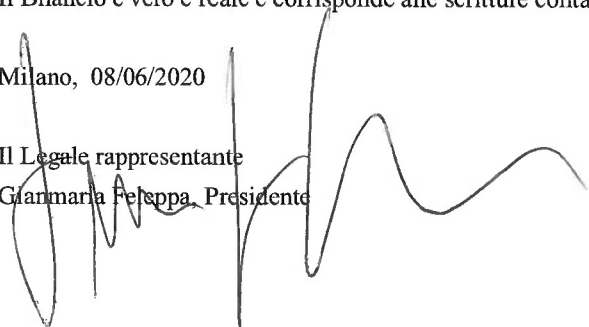
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 08/06/2020

Il Legale rappresentante

Gianmaria Fedeppa, Presidente



UCAPITAL24 S.P.A.

Sede legale: VIA MOLINO DELLE ARMI, 11 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 10144280962
Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150
Capitale Sociale sottoscritto € 3.032.800,00 Interamente versato
Partita IVA: 10144280962

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In data 04/07/2019 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio Bastrenta ha deliberato la trasformazione della società in S.p.A. ed ha inoltre deliberato un aumento di capitale pari a Euro 1,103 Mil. a servizio dell'offerta pubblica d'acquisto in vista della quotazione all'AIM Italia. L'assemblea ha inoltre approvato un ulteriore aumento di capitale per Euro 661.800 a servizio dell'esercizio dei warrant emessi a favore dei sottoscrittori delle nuove azioni offerte in IPO.

Contestualmente l'assemblea ha anche approvato l'emissione di massimi n. 1.323.600 warrant denominati "Warrant Ucapital24 2019-2022" di cui massimi n. 1.103.000 warrant da assegnare gratuitamente ed in via automatica a coloro che diventeranno soci in seguito della sottoscrizione in IPO in rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione sottoscritta; e di massimi n. 220.660 warrant da assegnare gratuitamente ai membri del consiglio di amministrazione, dipendenti, collaboratori e consulenti della società individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Alla data della trasformazione in S.p.A. il capitale sociale era composto da n. 2.000.000 di azioni di cui 1.830.000 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni B come definite dall'art. 6 del nuovo statuto sociale, tutte prive di valore nominale. Le azioni speciali di tipo B sono azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2351, comma 4 codice civile e danno diritto ad n. 3 voti ciascuna. Qui di seguito gli azionisti in base alle rispettive partecipazioni sociali:

- n. 170.000 azioni tipo B e n. 1.530.000 azioni ordinarie al socio UCapital LTD;
- n. 250.000 azioni ordinarie al socio "Vetrya S.p.A.";
- n. 50.000 azioni ordinarie al socio "4Media S.r.l.".

In data 19 novembre 2019 in sede di IPO vengono sottoscritte 1.018.000 nuove azioni ordinarie e alla data di chiusura del bilancio il capitale sociale risulta essere sottoscritto e versato per Euro 3.018.000, di cui n. 2.848.000 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni con voto plurimo.

La società alla fine del 2019 ha portato a termine lo sviluppo della piattaforma pianificato con il partner Vetrya S.p.A. ed ha terminato l'accordo di sviluppo iniziato nel 2018.



Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
CORSO MATTEOTTI, 1	MILANO

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.



Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE (Dati in Euro/000)	31.12.2019	31.12.2018	2019-2018
		Adj	Chg
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti vs Clienti	€ 99	€ 85	€ 14
Debiti vs Fornitori	€ (184)	€ (1.465)	€ 1.281
Acconti	€ -	€ -	€ -
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	€ (85)	€ (1.380)	€ 1.295
Altri crediti e attività non immobilizzate	€ 289	€ 327	€ (38)
Altri debiti	€ (44)	€ (23)	€ (21)
Ratei e Risconti attivi	€ 362	€ 393	€ (31)
Ratei e Risconti passivi	€ (72)	€ -	€ (72)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO*	€ 450	€ (683)	€ 1.133
Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.266	€ 1.763	€ 503
Immobilizzazioni Materiali	€ 29	€ 33	€ (4)
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 500	€ 700	€ (200)
ATTIVO FISSO NETTO	€ 2.795	€ 2.496	€ 299
CAPITALE INVESTITO LORDO	€ 3.245	€ 1.813	€ 1.432
TFR	€ (14)	€ (2)	€ (12)
Fondi Rischi e Oneri	€ (99)	€ -	€ (99)
CAPITALE INVESTITO NETTO**	€ 3.132	€ 1.811	€ 1.321
Debiti v. banche b.t.	€ (6)	€ (39)	€ 33
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	€ (105)	€ (111)	€ 6
Debiti verso soci a b.t.	€ (4)	€ -	€ (4)
Altri Debiti Finanziari	€ (19)	€ -	€ (19)
Totale Debiti Finanziari	€ (135)	€ (150)	€ 15
Crediti finanziari a b.t.	€ 60	€ 60	€ -
Totale Crediti Finanziari	€ 60	€ 60	€ -
Disponibilità liquide	€ 1.064	€ 87	€ 977
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA***	€ 989	€ (3)	€ 992
Capitale sociale	€ (3.018)	€ (2.000)	€ (1.018)
Versamento in conto futuro aumento cap	€ -	€ -	€ -
Riserve	€ (3.054)	€ -	€ (3.054)
Utile/perdite portate a nuovo	€ 192	€ -	€ 192
Risultato d'esercizio	€ 1.758	€ 192	€ 1.566
PATRIMONIO NETTO	€ (4.121)	€ (1.808)	€ (2.313)
TOTALE FONTI	€ (3.132)	€ (1.811)	€ (1.321)

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*) Il Capitale Circolante Netto adjusted è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Come evidenziato nella colonna adjustment la voce debiti verso fornitori è stata diminuita di Euro 1.000 del debito verso la controllante Ucapital LTD, stante il fatto che tale debito è stato convertito in capitale dell'Società con delibera assembleare del 5 marzo 2019.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico e il dettaglio dei ricavi e dei costi più significativi:

Conto Economico

CONTO ECONOMICO (Dati in Euro/000)	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 62	€ 183
Altri ricavi caratteristici	€ -	€ -
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav, semilavorati e finiti	€ -	€ -
Incrementi di imm. per lavori interni	€ -	€ -
Altri ricavi	€ 0	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 62	€ 183
Consumi di materie prime, sussidiarie e var. delle rimanenze materie prime e semilavorati	€ (3)	€ (9)
Costi per servizi	€ (782)	€ (269)
Costi per godimento beni di terzi	€ (103)	€ (56)
Costi del personale	€ (308)	€ (31)
Oneri diversi di gestione	€ (4)	€ (4)
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (1.201)	€ (369)
EBITDA*	€ (1.139)	€ (186)
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>N.a.</i>	<i>N.a.</i>
Ammortamenti immateriali	€ (309)	€ (3)
Ammortamenti materiali	€ (6)	€ (3)
Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti	€ (299)	€ -
EBIT**	€ (1.754)	€ (192)
<i>EBITMargin (%)</i>	<i>N.a.</i>	<i>N.a.</i>
Proventi finanziari/(oneri finanziari)	€ (5)	€ -
Risultato ante imposte	€ (1.758)	€ (192)
Imposte sul reddito esercizio	€ -	€ -
Utile (perdita) d'esercizio	€ (1.758)	€ (192)

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi al 31 dicembre 2019

Ricavi delle vendite e altri ricavi caratteristici (Dati in Euro/000)	31.12.2019		31.12.2018	
Marketing Partnership Fees	€	10		
Service fees	€	50	€	183
Altri Ricavi	€	2		
Totale	€	62	€	183

Dettaglio dei costi per Servizi al 31 dicembre 2019

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2019		31.12.2018	
Consulenze afferenti diverse	€	194	€	103
Altri costi per prestazioni di terzi	€	82	€	44
Compensi/rimborsi co.co.co.	€	90	€	25
Rimborsi spese amministratori	€	27	€	23
Spese di viaggio	€	16	€	16
Costi per servizi indeducibili	€	18	€	13
Consulenze amministrative e fiscali	€	17	€	12
Spese per alberghi e ristoranti	€	18	€	8
Consulenze marketing e pubblicitarie*	€	282	€	8
Contributi previd. co.co.co.	€	17	€	6
Commissioni e spese bancarie	€	3	€	3
Altre spese amministrative	€	2	€	2
Assicurazioni obbligatorie	€	1	€	2
Spese energia	€	5	€	1
Cancelleria varia	€	-	€	1
Altri servizi	€	11	€	2
Totale	€	782	€	269

(*) Il costo per Consulenze marketing e pubblicitarie include il costo per Web Marketing riscontrato nel 2018 per Euro 250 mila incluso nel contratto di sviluppo iniziale con Vetrya spa.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

1. **L'emergenza COVID:** che non ferma l'attività di sviluppo evolutivo della piattaforma e l'attuazione del business model, ma rallenta il processo di acquisizione clienti nelle linee di business B2B a causa della ridotta possibilità di incontrare i potenziali clienti.
2. **Rallentamento generalizzato dell'economia:** che potrebbe riflettersi sui programmi di spesa in web marketing posti in essere dalla clientela.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: cessione di licenze d'uso software proprietario.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.



4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Come già pubblicato a mezzo di comunicato stampa in data 25/3/2020 il Consiglio di Amministrazione della società, in considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica COVID-19 e dell'impatto che potrebbe avere sulla situazione economica e patrimoniale della società, ha deliberato di differire entro la fine di giugno 2020 la data della riunione consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2019.

Alla fine del 2019 si è concluso il contratto di sviluppo con il partner Vetrya S.p.A. ed è stata presa la decisione di internalizzare lo sviluppo evolutivo della piattaforma del social network e della versione white label (trading suite). Le attività di presa in carico diretto del team di sviluppo hanno prodotto alcuni rallentamenti iniziali, ma già a partire dal primo trimestre 2020 hanno permesso di migliorare il controllo e la flessibilità della manutenzione evolutiva della piattaforma, soprattutto nella rapidità di implementazione delle nuove release.

Oltre a quanto sopra riportato, la situazione epidemiologica COVID-19 ha ritardato l'avvio del piano industriale 2019-2022 e i dati previsionali indicati nel documento di ammissione all'AIM Italia sono stati rivisti.

In particolare, è stato predisposto un piano di recovery legato all'evoluzione dell'attuale situazione contingente COVID 19 che permetterà alla società di continuare la sua attività durante questa difficile fase congiunturale.

Più nel dettaglio, nella messa in atto del piano di recovery, la società ha già posto in essere le seguenti misure:

- richiesto l'utilizzo del FIS in accordo con il D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (Decreto Cura Italia) per tutti i dipendenti che possono accedervi;
- tagliato le consulenze esterne relative ad attività non strategiche;
- ridotto gli investimenti non necessariamente indispensabili all'avvio immediato del business model;
- rimodulato le spese per acquisto di beni e servizi;
- negoziato con numerosi fornitori dilazioni di pagamento e riduzioni degli importi contrattuali inizialmente pattuiti.

Le azioni sopra riportate permetteranno, oltre alla regolare prosecuzione dell'attività della società, l'ottimizzazione della gestione della cassa e la realizzazione degli investimenti necessari alla continuità aziendale per tutto il 2020.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

1. Gestione conservativa delle risorse finanziarie in attuazione del piano di Recovery;
Il fenomeno "Covid19" ha provocato un blocco sistemico dell'economia globale, con due effetti oggettivi: ha causato anzitutto un blocco nelle interazioni interpersonali propedeutiche allo sviluppo commerciale del business e poi l'incertezza sulle proiezioni di breve termine circa i reali danni subiti dalle imprese. Sulla base di tali premesse, la società ha ritenuto opportuno adottare delle strategie volte da un lato alla salvaguardia della cassa e dall'altro lato volte a fare leva sull'elasticità del proprio modello organizzativo per sfruttare i vantaggi che conseguiranno dai cambiamenti portati dal fenomeno "Covid19".
In quest'ottica quindi la società ha agito responsabilmente, rinviando tutti gli investimenti non strettamente indispensabili e che inoltre non avrebbero avuto l'effetto pianificato, viste le nuove condizioni negative esterne. Tale decisione ha portato ad una riduzione delle uscite di cassa nella pianificazione del budget 2020,



consentendoci di controllare qualunque possibile scenario che il fenomeno “Covid” potrà ancora provocare nell’ambiente esterno. La società quindi con il nuovo piano “recovery” si è garantita una continuità aziendale anche in uno scenario fortemente negativo per l’economia mondiale nel corso del 2020. La nuova pianificazione ha consentito allo stesso tempo però, di ottimizzare le risorse per sviluppo informatico, finalizzato alla realizzazione di strumenti e servizi in linea con le nuove esigenze degli utenti della piattaforma, costruendo una divisione di R&S all’avanguardia. Il Covid19 infatti sta cambiando radicalmente le modalità con cui le persone interagiscono nella creazione di business e la società investirà nell’ottica di offrire servizi in linea con tali esigenze, ottenendo un vantaggio competitivo a livello mondiale.

2. Lancio dei prodotti integrati;

Premesso che UCapital24 è un social network finanziario globale e che il business model prevede da un lato ottenimento di una base di utenti free a cui si offrono i nostri servizi integrati, le diverse linee di revenue vengono attivate grazie ai prodotti integrati che progressivamente verranno lanciati.

Nel mese di Aprile 2020 è stata lanciata la trading suite di UCapital24, denominata “UTradingSuite”. La clientela è istituzionale e rappresentata da Broker, Banche e Asset manager. Può essere acquistata nella formula “white label” oppure con la formula “partnership fee”. Con quest’ultima modalità si attiverà un revenue sharing sulla base dei ricavi generati da tutti gli utilizzatori della trading suite.

Il lancio del prodotto ha destato un successo enorme tra i broker specializzati nel trading on line e ha consentito alla società di firmare i primi contratti istituzionali, pianificando la penetrazione commerciale in tale settore in Europa, Middle Est e Asia nel corso del 2020.

Nel corso del 2020 verranno inoltre lanciati nuovi prodotti integrati volti all’attivazione di tutte le linee di revenue, quali: licenze premium, white label, advertising, social media & social TV.

Il prossimo prodotto integrato in uscita è un servizio relativo ai webinar on line sviluppato l’interazione tra investitori istituzionali, retail e aziende.

3. Ricerca & Sviluppo;

UCapital24 è una società fintech e il cuore tecnologico dell’attività ci impone di lavorare costantemente sulle innovazioni tecnologiche in ambito digitale e finanziario. Pertanto se da un lato il fenomeno “covid29” ha provocato un rallentamento nella fase di avvio delle attività commerciali, dall’altro ci ha consentito di strutturare la divisione di R&S, internalizzando tutte le attività di sviluppo informatico e consentendo inoltre di lavorare sia in questo periodo, che in futuro con formule di smart working che hanno addirittura migliorato l’efficienza della produttività.

La nuova divisione R&S consentirà alla società di fornire costantemente evoluzioni in termini di prodotti e servizi in linea con i costanti cambiamenti dell’economia globale e delle esigenze degli utenti in tutte le aree del mondo.

L’impatto del “Covid19” è stato enormemente positivo nell’incremento delle attività digitali in tutti i settori e in particolare ha avviato un nuovo processo evolutivo che nel settore finanziario sboccherà sempre di più nelle tecnologie fintech, oggi divenute essenziali e fondamentali. I dati relativi al trading on line, dicono che i volumi dei trader clienti delle società di brokeraggio sono aumentate di oltre il 50% nel solo comparto retail a livello mondiale nei mesi di febbraio-marzo-aprile. In Italia, nei primi quattro mesi del 2020, le compravendite per conto di terzi strumenti finanziari a Piazza Affari hanno registrato un balzo a doppia cifra (+81%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a cui ha certamente contribuito l’exploit delle piattaforme di trading online. Le compravendite via web in Borsa (mercato telematico azionario) sono infatti cresciute del 55% con un picco del 166% sugli Etf, fondi passivi che replicano l’andamento di un sottostante. Inoltre è nata l’esigenza ancora più forte per investitori e risparmiatori di dialogare con tecnologie digitali che consentono una veloce comunicazione e supporto a distanza. Tutte le tecnologie messe in piedi da UCapital24 e che la divisione R&S sta implementando vanno in tale direzione, offrendo prodotti e servizi a clientela istituzionale e retail in ambito finanziario, ma anche economico. I prodotti già realizzati e integrati insieme a quelli in fase di implementazione di lancio nel corso del 2020, consentiranno:

- una connessione globale tra operatori economici e finanziari;
- strumenti per offerta digitale di servizi finanziari, sistemi di artificial intelligence per analizzare i mercati e gli investimenti;
- strumenti digitali di analisi dell’economia in tempo reale;
- strumenti interattivi volti ad ottimizzare l’attività in smart working;
- strumenti per ottenere visibilità a livello globale;
- servizi digitali per la ricerca di investitori in tutto il mondo e infine servizi di social marketing professionali.
-

UCapital24 ha quindi voluto sfruttare positivamente i cambiamenti e gli effetti derivante dal fenomeno “Covid19”, che attraverso la divisione R&S si avrà modo di apportare sul mercato nel corso dell’anno ulteriori innovazioni tecnologiche finalizzate ad una crescita del business futura solida e progressiva.

4. Crescita aziendale;

Lo sviluppo del business è alla base della crescita della società e in questa direzione sono rivolte tutte le scelte strategiche. In primis, le azioni già in corso e pianificate per tutto l’anno del 2020 sono finalizzate all’acquisizione di clienti istituzionali con l’obiettivo di coprire tutta l’area europea e parte dell’est asiatico e dell’area del golfo arabico, per poi penetrare nel nord America. Allo stesso tempo però la società intende velocizzare il suo processo di crescita anche valutando operazioni di Merger & Acquisition con partner strategici e complementari al suo modello di business. Nei primi mesi del 2020 sono state già avviate diverse valutazioni in tal senso e verranno avviate nuove iniziative volte alla ricerca di partnership industriali, commerciali e societarie di matrice mondiale.

5. Attività promozionali di comunicazione tradizionale e di web marketing per continuare a sostenere la crescita degli utenti della piattaforma;

Gli investimenti inizialmente pianificati per pubblicizzare il social network, se da un lato sono stati rimodulati nell’ottica del piano di “recovery”, verranno incrementati gradualmente e proporzionalmente all’ottenimento delle revenue generate dai clienti istituzionali che verranno man mano acquisiti.

Inoltre sono state realizzate delle campagne mirate alla targettizzazione degli utenti potenziali in tutto il mondo e grazie ai nuovi strumenti di digital marketing che la nostra divisione di R&S sta implementando, verranno ottimizzati con un costo-rendimento maggiore rispetto alla pianificazione iniziale.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- e imputare sia la perdita 2019 di euro 1.758.384 che la perdita portata a nuovo del 2018 di euro 192.266 a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Milano, 08/06/2020

Il Consiglio di Amministrazione

Feleppa Gianmaria (Presidente)

Mazzocchi Stefano

Leonardi Davide

Vegas Giuseppe Carlo Ferdinando

Natali Giovanni

Narduzzi Edoardo

Montanari Werther



UCAPITAL24 S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Ucapital 24 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ucapital 24 S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al paragrafo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* dove si informa che *"alla fine del 2019 si è concluso il contratto di sviluppo con il partner Vetrya S.p.A. ed è stata presa la decisione di internalizzare lo sviluppo evolutivo della piattaforma del social network e della versione white label (trading suite). Le attività di presa in carico diretto del team di sviluppo hanno prodotto alcuni rallentamenti iniziali, ma già a partire dal primo trimestre 2020 hanno permesso di migliorare il controllo e la flessibilità della manutenzione evolutiva della piattaforma, soprattutto nella rapidità di implementazione delle nuove release. Oltre a quanto sopra riportato, la situazione epidemiologica COVID-19 ha ritardato l'avvio del piano industriale 2019-2022 e i dati previsionali indicati nel documento di ammissione all'AIM Italia sono stati rivisti. In particolare, è stato predisposto un piano di recovery legato all'evoluzione dell'attuale situazione contingente COVID 19 che permetterà alla società di continuare la sua attività durante questa difficile fase congiunturale"*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

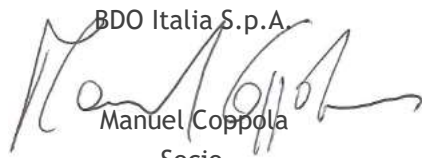
Gli amministratori della Ucapital 24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ucapital 24 S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital 24 S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ucapital 24 S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio